COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

P.I.A.O.

2025-2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale; tale Piano rappresenta una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) all'Anticorruzione e alla Trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- ✓ autorizzazione/concessione;
- ✓ contratti pubblici;
- ✓ concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

- ✓ concorsi e prove selettive;
- ✓ processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c) punto 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (Aggiornamento), approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 35 del 23.12.2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 36 del 23.12.2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile.

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Comunità Montana Alta Valtellina

Indirizzo: Via Roma 1 – 23032 BORMIO (SO)

Codice Fiscale: 92002450143

Partita IVA: 01059100147

Presidente: Cossi Francesco

Numero dipendenti al 31/12/2024: 24

Numero abitanti al 31/12/2024: 24.694

Superficie totale ettari 89.672 pari a 896,72 kmq

Sito internet: www.cmav.so.it

e-mail: info@cmav.so.it

Pec: cmav@pec.cmav.so.it

Comuni del comprensorio Alta Valtellina: Bormio, Livigno, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva

Comuni e popolazione residente al 31.12.2024 e superficie (kmq)

Comune di Bormio	residenti	3.910	kmq	41,81
Comune di Livigno	residenti	6.750	kmq	210,79
Comune di Sondalo	residenti	3.878	kmq	96,08
Comune di Valdidentro	residenti	4.171	kmq	244,41
Comune di Valdisotto	residenti	3.552	kmq	88,38
Comune di Valfurva	residenti	2.433	kmq	215,25

1.1 Analisi del contesto esterno

Dai dati contenuti nelle "Relazioni sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" emerge che sul territorio della provincia di Sondrio, permane una situazione di contenuta delittuosità caratterizzata da non evidenti tentativi di infiltrazione da parte di organizzazioni di tipo mafioso. Anche il tessuto produttivo locale non sembra essere coinvolto da infiltrazioni dell'economia illegale, nonostante l'emersione di fenomeni di evasione fiscale. La spiccata vocazione turistica e la posizione di confine con la Svizzera determinano un'esposizione al rischio di reimpiego di capitali illeciti da parte della criminalità organizzata e un interessamento a fattispecie delittuose di carattere transnazionale, quali il contrabbando (anche di gasolio proveniente dalla zona extradoganale di Livigno) o l'introduzione nello Stato di merce contraffatta e le frodi fiscali.

Con si rilevano particolari criticità sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica riconducibili alla presenza di stranieri, la cui presenza risulta, seppur in aumento, la più bassa tra tutte le province lombarde. Nell'ambito del contrasto alla criminalità etnica, si registra una intensa attività nel narcotraffico ad opera di sodalizi sudamericani e albanesi che operano anche in formazioni multietniche comprensive di italiani. Altri reati nei quali si avverte maggiormente l'incidenza degli stranieri sono i furti (specie quelli in abitazione) e le ricettazioni. In tutte le altre tipologie di delitti, il loro coinvolgimento non appare particolarmente allarmante. Il riciclaggio, il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione, risultano abbastanza attenuati. La situazione dei sequestri di sostanze stupefacenti dimostra, complessivamente, valori inferiori alle altre realtà della regione.
Per quanto riguarda gli altri reati contro il patrimonio, è stato rilevato un aumento delle ricettazioni
Rilevato un leggero aumento delle estorsioni, non riferibili a fenomeni di racket o criminalità organizzata, ma quasi sempre Riconducibili a ricatti avvenuti dopo contatti in rete, finalizzati ad incontri di tipo sessuale o riferibili ad eventi di scarsa valenza criminale.
Risultano in diminuzione le frodi e le truffe informatiche con una diminuzione del 24,65%: rispetto all'anno 2021: tale reato, in numero assoluto, rappresenta circa il 20% dei delitti in Provincia di Sondrio a cui si aggiungono 87 delitti informatici di altro tipo, questi in deciso aumento rispetto ai 48 del 2021.
Stazionari i delitti concernenti le sostanze stupefacenti con le 48 segnalazioni per spaccio del 2022 rispetto alle 47 del 2021, con 28 persone segnalate. Resta alta l'attenzione sull'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto tra i giovani, con un'intensa attività di prevenzione, specie nei luoghi di maggior affluenza giovanile.
Per quanto riguarda i reati contro la persona aumentano quelli contro la libertà sessuale. I reati di percosse subiscono un aumento a fronte, invece, di una diminuzione sia dei reati di minaccia.

Relativamente all'assetto amministrativo dell'Ente, con la legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" sono stati ridisegnati i confini e le competenze delle amministrazioni locali ed è stato affidato allo Stato e alle Regioni il compito di procedere, ciascuno per gli ambiti di competenza, all'individuazione delle funzioni provinciali, diverse dalle fondamentali, da riallocare presso il livello istituzionale più adeguato. La Regione Lombardia, in attuazione della suddetta legge n. 56/2014, ha approvato, con deliberazione della Giunta Regionale n. X/2992 del 30.12.2014, una proposta di riforma del sistema delle autonomie della Regione prevedendo il riconoscimento della specificità della Provincia di Sondrio quale provincia con territorio interamente montano confinante con paesi stranieri, con le relative specificità geografiche e culturali, successivamente ratificata con la legge regionale n. 19/2015. In tale contesto si è inserito il processo di riconoscimento del ruolo delle Comunità montane quali soggetti aggregatori di funzioni comunali. La bocciatura della riforma costituzionale ha rimesso in discussione tutto il percorso intrapreso così come la questione specifica della Provincia di Sondrio.
Indipendentemente da questo contesto di incertezza in cui si trova ad operare, l'Ente continuerà a lavorare per evitare il grave rischio di marginalizzazione delle aree deboli e per garantire la rappresentanza e l'attività dei piccoli Comuni montani, interlocutori primari e privilegiati degli enti comprensoriali. Le Comunità Montane sono infatti gli enti idonei per conseguire l'ottimizzazione dei livelli di governo e delle caratteristiche dimensionali, demografiche e strutturali del territorio ed è quindi nell'Assemblea, composta dai Sindaci del mandamento, che si svolge questo processo di condivisione delle scelte e di programmazione degli interventi prioritari. I Sindaci saranno sempre più i protagonisti della politica "della montagna" e porranno le basi per una più efficiente ed efficace gestione associata delle funzioni comunali.
L'obiettivo dovrà essere quello di proseguire il percorso iniziato in coerenza con le disposizioni nazionali e con quanto previsto dalla Regione Lombardia con il Programma Regionale di Sviluppo

della XII legislatura. Oltre ai servizi associati incentivati dalla Regione, la Comunità Montana perseguirà l'obiettivo di diventare ente capofila delle funzioni comunali. Per attuare tale percorso sarà necessario continuare il processo di aggiornamento e ampliamento del sistema informativo per garantire il costante miglioramento dell'efficienza amministrativa ed avvicinare il cittadino all'amministrazione attraverso lo sviluppo di servizi innovativi. Un ruolo strategico sarà svolto dalle tecnologie informatiche e dal progetto di digitalizzazione finalizzato a perfezionare la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.
Fondamentale l'attività dell'Ente per l'attuazione di progetti di valenza sovracomunale finanziati dalla Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lombardia. (Interreg, PNRR, Interventi speciali per la montagna, P.S.R., ecc.)

1.2 Analisi del contesto interno

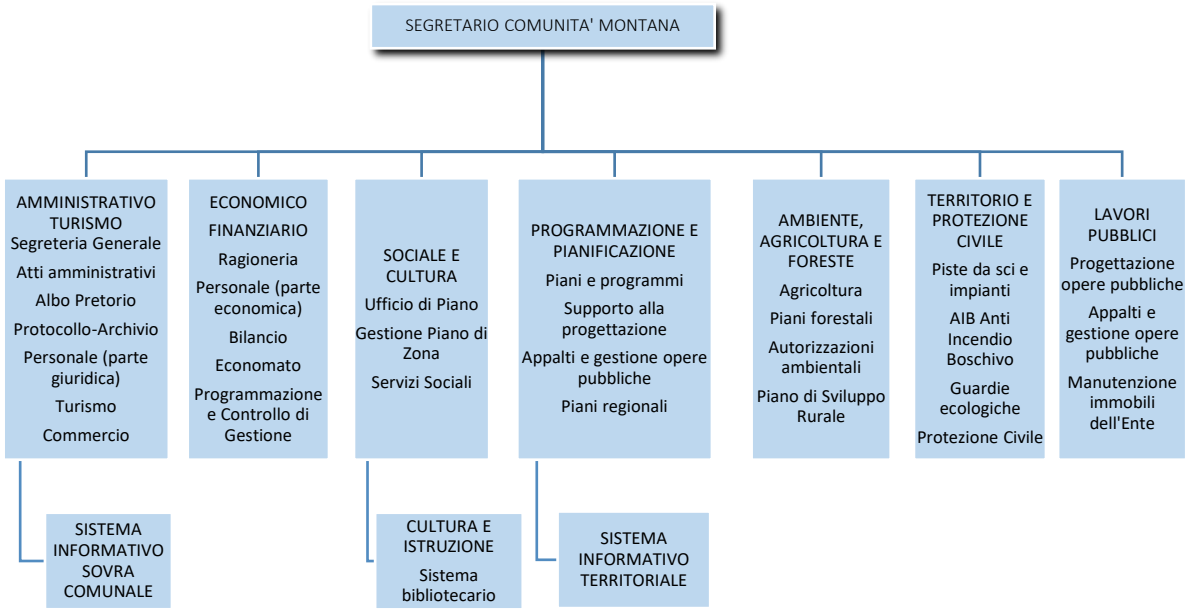
1.2.1 Organi di governo dell'Ente

L'elezione degli organi delle Comunità Montane avviene in applicazione della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità Montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" e dello Statuto dell'Ente. Nel corso dell'anno 2022, a seguito delle elezioni amministrative svoltesi nella metà dei Comuni del mandamento, si è proceduto al rinnovo degli organi della Comunità Montana. L'elezione dei nuovi organi è avvenuta il 23 novembre 2022 (deliberazione dell'Assemblea n. 39 del 23.11.2022 ad oggetto "Elezione del Presidente della Comunità Montana e dei componenti della Giunta Esecutiva").

Cossi Francesco	Presidente
Zini Marco	Assessore
Pedranzini Emilia	Assessore

1.2.2 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, con l'indicazione dell'ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.



AREA AMMINISTRATIVA – TURISMO, COMMERCIO – n. 4 dipendenti

Profilo professionale	**Categoria professionale**	**Tipologia di rapporto di lavoro**	**Numero**
SEGRETARIO	Dirigente	Vacante	
VICE-SEGRETARIO – FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, SPECIALISTA IN ATTIVITA' NEL CAMPO DEL TURISMO *Posizione Organizzativa*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO *Turismo-Commercio*	Area degli istruttori	Part-Time	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO *Sistema Informativo Sovracomunale*	Area degli istruttori	Tempo pieno	1
OPERATORE AMMINISTRATIVO *Segreteria Protocollo*	Area degli operatori	Part-Time	1

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA - n. 2 dipendenti

Profilo professionale	**Categoria professionale**	**Tipologia di rapporto di lavoro**	**Numero**
FUNZIONARIO CONTABILE *Posizione Organizzativa*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	1
OPERATORE AMMINISTRATIVO	Area degli operatori	Tempo Pieno	1

SERVIZI SOCIALI E CULTURALI - n. 6 dipendenti

Profilo professionale	Categoria professionale	Tipologia di rapporto di lavoro	Numero
FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITA' SOCIALI *Posizione Organizzativa*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	1
FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITA' SOCIALI *Assistente sociale*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	4
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO *Segreteria servizi sociali*	Area degli istruttori	Tempo Pieno	1

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE - n. 3 dipendenti

Profilo professionale	Categoria professionale	Tipologia di rapporto di lavoro	Numero
FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE *Posizione Organizzativa*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO *Sistema Informativo Territoriale*	Area degli istruttori	Tempo Pieno	1
OPERATORE AMMINISTRATIVO	Area degli operatori	Part-Time	1

AMBIENTE – AGRICOLTURA E FORESTE - n. 3 dipendenti

Profilo professionale	Categoria professionale	Tipologia di rapporto di lavoro	Numero
FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE *Posizione Organizzativa*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Area degli istruttori	Tempo Pieno	1
OPERATORE AMMINISTRATIVO	Area degli operatori	Part-Time	1

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE - n. 3 dipendenti

Profilo professionale	Categoria professionale	Tipologia di rapporto di lavoro	Numero
FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE *Posizione Organizzativa*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Area degli istruttori	Tempo Pieno	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Area degli istruttori	Tempo Pieno	1

LAVORI PUBBLICI - n. 3 dipendenti

Profilo professionale	Categoria professionale	Tipologia di rapporto di lavoro	Numero
FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE *Posizione Organizzativa*	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Tempo Pieno	1

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Area degli istruttori	Tempo Pieno	1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Area degli istruttori	Tempo Pieno	1

1.2.3 Mappatura dei processi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in collaborazione con i Responsabili di Area dell'Ente, già dal 2014 ha avviato la mappatura dei processi e dei rischi con la valutazione del livello di rischio. Tale processo è stato impostato a partire dalle aree comunemente ritenute a rischio in ogni settore, cioè quelle caratterizzate da una evidente e potenziale rischiosità, per poi comprendere tutte le aree anche solo potenzialmente a rischio corruttivo.

Per ogni processo le Posizioni Organizzative hanno predisposto un'apposita scheda dove sono state indicate ed individuate le aree a rischio, sia quelle cosiddette "obbligatorie" sia quelle "ulteriori", sulla base delle specifiche caratteristiche e funzioni svolte; i principali processi/procedimenti sono stati accorpati per caratteristiche strutturali e funzionali tenendo conto dei livelli di discrezionalità dei provvedimenti.

E' stata fatta l'analisi di ponderazione del rischio tenendo conto degli indici di discrezionalità del processo, della rilevanza esterna, della complessità, del valore economico, della frazionabilità e del controllo. Inoltre, sono state individuate le varie fasi in cui sono suddivisi i processi/provvedimenti mappati al fine di far emergere in maniera più puntuale le situazioni di rischio collegate al loro specifico svolgimento. Successivamente sono stati indicati gli interventi già attuati dalle varie Aree per ridurre la probabilità che un determinato fenomeno corruttivo possa concretamente realizzarsi ed è stata effettuata la valutazione del rischio per ogni fase del processo prendendo a riferimento la tabella dell'allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione.

A seguito della valutazione del rischio, sono stati previsti una serie di interventi per la prevenzione della corruzione da realizzare nel triennio; tale metodologia omogenea per tutto l'Ente, ha consentito di approfondire specifiche fasi dei processi amministrativi comuni a più Aree al fine di definire strategie comuni di azione.

L'attività di controllo, verifica e monitoraggio continuerà nel prossimo triennio 2025-2027 attraverso una serie di interventi indicati nell'allegato al presente piano. Le schede potranno essere riviste e l'aggiornamento terrà conto delle funzioni e delle attività che la Comunità Montana andrà a svolgere nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali. Tale processo proseguirà nel corso del triennio con l'attività di monitoraggio dei procedimenti attuati dall'Ente secondo una metodologia già condivisa dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con i Responsabili di Area. L'attività di analisi dei processi in capo all'Ente potrà essere aggiornata e adeguata nel caso in cui emergessero eventuali problemi o si evidenziassero criticità. Nell'ambito di tale processo potrà verificarsi la necessità di implementare l'attività di monitoraggio a seguito di eventuali ulteriori funzioni che la Comunità Montana si troverà a dover gestire in conseguenza del riordino dell'assetto delle autonomie locali.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti, come la Comunità Montana Alta Valtellina, con meno di 50 dipendenti.

2.2 Performance*

**sezione non obbligatoria per amministrazioni con meno di 50 dipendenti*

L'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sottosezione, ma ai fini della distribuzione del premio di produttività e dell'indennità di risultato alle Posizioni Organizzative sono stati definiti degli obiettivi trasversali e di miglioramento per l'anno 2025.

Si riportano di seguito sinteticamente gli obiettivi "strategici" assegnati al personale:

Servizio ECONOMICO FINANZIARIO - PERSONALE;

1. Collaborazione alla Rendicontazione Aree Interne, Fondi Regionali, Provinciali;
   - ✓ Rendicontazione di progetti finanziati con fondi AQST, Fondi regionali, provinciali e comunali in relazione a interventi sia di natura corrente che capitale.
2. Convenzione Ufficio Paghe con Valdidentro ed estensione attività ufficio ragioneria;
   - ✓ Proseguimento nella collaborazione con il Comune di Valdidentro nella gestione economica del personale e nelle principali operazioni di bilancio.
3. Aggiornamento pratiche TFR/TFS Passweb;
   - ✓ Anche tramite supporto esterno, regolarizzazione pratiche necessarie al completamento delle basi dati di ciascun dipendente ai fini pensionistici e TFS/TFR.
4. Gestione Partecipate, esecuzione monitoraggio e controllo bilanci delle società partecipate;
   - ✓ Esecuzione monitoraggio e controllo bilanci delle società partecipate al fine di informare la Giunta sulle principali criticità in seno alle società.
5. Attuazione del Controllo di gestione 2024;
   - ✓ Incontri periodici con le P.O. per evidenziare criticità o modalità operati-ve efficaci nel controllo delle risorse assegnate con il PEG;
   - ✓ Stesura di uno schema di documento snello ma esaustivo degli obiettivi di gestione, dei dati finanziari ed eco-nomici dell'ente.
6. Piano dei Flussi di Cassa;
   - ✓ Approvazione del Piano dei Flussi di Cassa e gestione trimestrale con il coinvolgimento delle P.O. dell'ente.
   - ✓ Adeguamenti trimestrali previsti dalla norma.

Servizio AMMINISTRATIVO – TURISMO E SISTEMA INFORMATIVO;

1. Strategia Area Interna. Fondo comuni confinanti;
   - ✓ Conclusione della programmazione Area Interna Alta Valtellina e Fondo Comuni Confinanti (deliberazione del Comitato Paritetico n. 10 del 30 giugno 2016).
2. Rinnovo convenzioni con i comuni per l'esercizio associato di funzioni;
   - ✓ Rinnovo per un triennio delle convenzioni in scadenza al 31.12.2024 relativa alla gestione del sistema informativo, ai servizi culturali, ai servizi catastali e alla protezione civile.
3. Evoluzione del portale ABIT per le presenze turistiche e rilascio dei codici CIN
   - ✓ Collaborazione con la provincia di Sondrio per l'implementazione del nuovo portale
   - ✓ Supporto agli operatori nella formazione all'utilizzo del nuovo portale;
   - ✓ Collaborazione nella bonifica dei dati relativi alle strutture per permettere l'ottenimento del codice CIN;
   - ✓ Stimolo ad ulteriori miglioramenti nel portale (PagoPA).
4. Adesione a Multiservizi Alta Valle conferimento funzioni in materia di cultura;
   - ✓ Progettazione dell'adesione a Multiservizi Alta Valle, finalizzata al conferimento delle funzioni Culturali, Turistiche e ulteriori eventualmente ritenute opportune.
5. Riorganizzazione server farm a seguito del trasferimento in cloud degli applicativi e collegamento in fibra con i comuni;

- ✓ Ottimizzazione delle installazioni presso la sala server con determinazione nuove esigenze operative dopo trasferimento al cloud dei principali applicativi;
- ✓ Completamento dei collegamenti in fibra ottica con i comuni in collaborazione con ufficio tecnico;

Servizio PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE;

1. Adozione e approvazione del Piano Triennale delle OOPP e dell'elenco annuale e del Piano Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027;
   - ✓ Definizione, in collaborazione con la Giunta ed i vari Servizi, dei programmi e dei loro aggiornamenti.
2. Completamento dell'aggiornamento del portale del Sistema Informativo Territoriale;
   - ✓ Completamento delle attività di implementazione delle banche dati;
3. DGR 3962 – Riqualificazione fermate autobus sul territorio della Comunità Montana Alta Valtellina – fermate autobus nel comune di Sondalo;
   - ✓ Riqualificazione delle fermate TPL nell'ambito del comune di Sondalo.
4. DGR 3962 – Riqualificazione fermate autobus sul territorio della Comunità Montana Alta Valtellina – fermate autobus nel comune di Valdisotto;
   - ✓ Riqualificazione delle fermate TPL nell'ambito del comune di Valdisotto.
5. Accordo con ERSAF per l'attuazione dell'intervento di realizzazione della centrale termica ex Caserma Pedranzini e compendio Ginnasio;
   - ✓ Realizzazione nuova caldaia.
6. Regimazione acque in località Ables in comune di Valfurva;
   - ✓ Intervento di difesa del suolo.
7. Gestione rete sentieristica REL nel territorio della Comunità Montana;
   - ✓ Manutenzione della rete sentieristica.
8. Progetto fermate autobus in convenzione con l'Agenzia TPL di Sondrio;
   - ✓ Realizzazione e riqualificazione di fermate autobus e posa paline nel territorio della Comunità Montana.

Servizio AMBIENTE, AGRICOLTURA E FORESTE;

1. Riordino e gestione della viabilità agro-silvo-pastorale;
   - ✓ Riclassificazione delle strade agro-silvo-pastorali;
   - ✓ Definizione nuovo regolamento VASP con Comuni e Consorzio Forestale.
2. Proseguimento del sostegno alle attività di ricerca e sperimentazione della "Fondazione dottor Piero Fojanini";
   - ✓ Nell'ambito della convenzione pluriennale sottoscritta in data 15.10.2024, collaborazione nello sviluppo di progetti di ricerca nel settore della foraggicoltura e delle coltivazioni di montagna.
3. Monitoraggio Bostrico;
   - ✓ Installazione di trappole per monitoraggio Bostrico, finalizzato alla rilevazione della presenza del parassita nei boschi di abete rosso (in collaborazione con GEV e Consorzio Forestale).
4. Olimpiadi Milano Cortina 2026;
   - ✓ Partecipazione ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni sui progetti delle opere olimpiche.
5. Monitoraggio ed eradicazione specie vegetale esotica "Panace di Mantegazza";

- ✓ Accordo con Regione Lombardia per l'eradicazione della specie invadente ungo corsi d'acqua, mediante incarico a esperto per il monitoraggio e affidamento a CFAV interventi di estirpazione, con collaborazione GEV e altri volontari.

Servizio LAVORI PUBBLICI;

1. Pista Trepalle collegamento ciclo-pedonale "Inizio strada Vallaccia" con "Area sportiva e via del Pont" in Comune di Livigno;
   - ✓ Completamento pratica di acquisizione aree mediante predisposizione frazionamenti, pagamento indennità, emissione, registrazione e trascrizione decreto esproprio. Rendicontazione definitiva intervento.
2. L.R. 9/20 - Fermate autobus Comune di Bormio;
   - ✓ Realizzazione barriere parapedonali, completamento opere pratica di acquisizione aree mediante predisposizione frazionamenti, pagamento indennità, emissione, registrazione e trascrizione decreto esproprio;
   - ✓ Rendicontazione definitiva intervento.
3. L.R. 9/20 - Collegamento fibra ottica tra gli enti locali dell'Alta Valtellina;
   - ✓ Conclusione lavori e rendicontazione definitiva intervento.
4. Manutenzione straordinaria della sede comunitaria;
   - ✓ Conclusione lavori e rendicontazione definitiva intervento.
5. Lavori Frodolfo;
   - ✓ Progetto esecutivo, appalto ed esecuzione dei lavori.
6. Ciclabile Premadio San Gallo;
   - ✓ Avvio Progettazione, approvazione PFTE, avvio progetto esecutivo.
7. Passerella Rezzelasco;
   - ✓ Avvio Progettazione, approvazione PFTE, avvio progetto esecutivo.

Servizi SOCIALI E CULTURALI;

1. Supportare la permanenza a domicilio delle persone in condizione di fragilità;
   - ✓ Attivazione e gestione dei bandi regionali a valere sul fondo non autosufficienze.
2. Implementazione del PUA integrato presso Casa di Comunità;
   - ✓ Gestione integrata del PUA sociosanitario.
3. Implementare la compilazione della cartella informatizzata nelle sue parti;
   - ✓ La cartella informatizzata raccoglie le informazioni anagrafiche e relative agli interventi di tutti gli utenti in carico al servizio.
4. Digitalizzazione;
   - ✓ Aggiornamento delle pagine del sito istituzionale relative all'ufficio di piano.

Servizio TERRITORIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE;

1. Opere di adduzione e monitoraggio con scopi di Protezione Civile;
   - ✓ Progettazione e realizzazione di due opere di adduzione idrica con funzioni A.I.B.;
   - ✓ Progettazione e realizzazione rete di monitoraggio con funzioni A.I.B.
2. Formazione volontari A.I.B;
   - ✓ Proseguire con la formazione sul campo dei volontari A.I.B. favorendo i campi estivi;
3. Monitoraggio Bostrico e Monitoraggio ed eradicazione specie vegetale esotica "Panace di Mantegazza";

- ✓ In collaborazione con il consorzio forestale e il servizio Ambiente e agricoltura, con l'utilizzo dei volontari G.E.V. provvedere secondo le direttive di R.L. al monitoraggio di bostrico e "Panace di Mantegazza".

4. Olimpiadi Milano Cortina 2026;
   - ✓ Partecipazione ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni sui progetti delle opere olimpiche inerenti al servizio.
5. Regione Lombardia N.T.O.V. (nucleo tecnico operativo valanghe);
   - ✓ Partecipazione ai procedimenti e gestione incarichi come da protocollo 2024-2027 per la prevenzione e protezione da eventi valanghivi.
6. Regione Lombardia progetto Interreg CONPROVA;
   - ✓ Partecipazione ai procedimenti e gestione incarichi come da convenzione per le procedure di affidamento di fornitura e posa strumentazione per il monitoraggio Valanghe.
7. Regione Lombardia progetto LEGACY;
   - ✓ Partecipazione ai procedimenti e gestione incarichi come da convenzione per le procedure di affidamento di fornitura e posa strumentazione per il monitoraggio Valanghe.

Per tutti gli obiettivi ordinari assegnati alle Aree dell'Ente si allega il Piano Obiettivi 2025.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

La previsione normativa attribuisce la responsabilità del verificarsi di fenomeni corruttivi al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, la cui attività deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'Ente. La responsabilità di cui al precedente comma non annulla o riduce quella degli altri soggetti interessati: tutti i dipendenti, infatti, mantengono il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti. I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione sono: gli organi di indirizzo politico, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, le Posizioni organizzative (per le Aree / Servizi / Uffici di rispettiva competenza), il personale, l'OIV/Nucleo di Valutazione, i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione.

Gli organi di indirizzo politico designano il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e adottano la presente sezione del Piao e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato nella figura del Vice - Segretario della Comunità Montana.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvale dei Responsabili di Area / Posizioni Organizzative, i quali svolgono il ruolo di Referenti per la trasparenza, favorendo ed attuando le azioni previste dal programma.

I suoi compiti sono i seguenti:

a) elaborare ed aggiornare lo schema del presente documento;
b) definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
c) verificare l'idoneità e l'efficace esecuzione delle strategie di prevenzione della corruzione;

d) proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
e) verificare, con le Posizioni organizzative, l'eventuale rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
f) individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza risponde nelle ipotesi previste ai sensi dei commi 12, 13, 14 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, avendo cura di definire le modalità ed i tempi del raccordo con gli altri organi/organismi competenti nell'ambito del piano.

Le Posizioni organizzative, responsabili delle Aree/Servizi devono quindi:

a) attestare di essere a conoscenza del piano;
b) programmare e riferire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le modalità di lavoro e le direttive impartite per garantire l'integrità comportamentale del personale;
c) far pervenire al Responsabile, entro il 20 gennaio, una relazione sul comportamento tenuto, in merito all'anticorruzione, dai propri dipendenti durante l'anno precedente;
d) attuare tutte le azioni necessarie per garantire un comportamento efficace, efficiente, economico, produttivo, trasparente ed integro sia da parte propria che dei propri collaboratori;
e) astenersi, ai sensi dell'art 6 bis della legge n. 241/1990, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
f) comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza i nominativi del personale da far partecipare ai programmi di formazione;
g) inserire nei bandi di gara le regole di legalità del piano e delle altre pianificazioni, prevedendo la sanzione dell'esclusione;
h) essere responsabili dell'attuazione adeguata e completa di tutte le altre norme di carattere amministrativo;
i) tener conto, nel quadro delle rispettive competenze, che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel piano e nei piani e programmi ad esso coordinati costituisce elemento di valutazione delle proprie responsabilità;
j) rammentare che i ritardi nell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono di propria responsabilità.

Le Posizioni organizzative devono svolgere un'adeguata attività informativa, indirizzata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, alle altre Posizioni organizzative ed all'Autorità giudiziaria.

Partecipano inoltre al processo di gestione del rischio corruttivo, proponendo le misure di prevenzione e adottano le necessarie misure gestionali.

Ciascun dipendente dell'Ente deve:

a) conoscere il presente documento, gli altri piani coordinati e la normativa di riferimento;
b) partecipare ai previsti incontri formativi;
c) denunziare alla Posizione organizzativa tutti gli atti, le azioni ed i comportamenti che possono evidenziare rischi di corruzione;
d) adeguare la propria attività al rispetto della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

Tutto il personale deve partecipare al processo di gestione del rischio osservando le misure contenute nel piano e segnalando sia le situazioni di illecito al responsabile della propria Area/Servizio, sia i casi di personale conflitto di interessi.

In ordine alle segnalazioni delle situazioni di carattere corruttivo si deve tener conto non solo di quelle in cui l'illecito denunciato sia in atto ma anche di tutte le altre, a carattere potenziale, che potrebbero favorire il verificarsi di un illecito.

Il Nucleo di Valutazione e gli organismi di controllo interno:

a) partecipano al processo di gestione del rischio, analizzando, nei compiti ad essi attribuiti, i rischi e le azioni che possono concernere la prevenzione della corruzione;
b) verificano la coerenza tra gli obiettivi previsti nel piano e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico gestionale e che la valutazione della performance tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
c) svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa attestando l'assolvimento degli obblighi relativi a tale settore.

Anche i collaboratori dell'Ente devono osservare le misure contenute nel piano. Pertanto, devono essere informati in merito dai Responsabili di Area/Posizione organizzativa con i quali svolgono l'attività di collaborazione. I collaboratori sono tenuti a segnalare sia le situazioni di illecito sia i casi di personale conflitto di interessi.

2.3.2 Sistema di gestione del rischio

Per rischio si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico - e, quindi, sull'effettivo conseguimento di uno o più obiettivi dell'Ente - dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento. In definitiva, si intende per "rischio" la possibilità che si determini un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al conseguimento degli obiettivi.

L'individuazione delle aree a rischio tende a consentire l'identificazione di quelle componenti dell'Ente che devono essere presidiate con specifiche misure di prevenzione.

Sono considerate aree a rischio quelle che trattano i processi finalizzati:

a) all'acquisizione e alla progressione del personale (concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera);
b) all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico disciplinato dal D.lgs. n. 50/2016 (scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici);
c) all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato;
d) all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati);
e) al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e indiretto.

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

a) assunzioni e progressioni del personale

Le attività di interesse riguardano il reclutamento, le progressioni di carriera, il conferimento di incarichi di collaborazione. Le misure di prevenzione devono ridurre la possibilità che si verifichino illeciti, come, ad esempio:

- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abusi nei processi di stabilizzazione finalizzati al reclutamento di candidati particolari;
- irregolari composizioni delle commissioni di concorso finalizzate al reclutamento di candidati particolari;
- - progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;
- motivazioni generiche e tautologiche circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.

b) affidamento di lavori, servizi e forniture:
Nell'ambito dell'affidamento di lavori, servizi e forniture disciplinate dal Codice degli appalti le attività di interesse riguardano:

- ✓ la definizione dell'oggetto dell'affidamento;
- ✓ l'individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;
- ✓ i requisiti di qualificazione;
- ✓ la valutazione delle offerte;
- ✓ la verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;
- ✓ le procedure negoziate;
- ✓ gli affidamenti diretti;
- ✓ la revoca del bando;
- ✓ la redazione del cronoprogramma;
- ✓ le varianti in corso di esecuzione del contratto;
- ✓ il subappalto;
- ✓ l'applicazione delle eventuali penali, l'utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

Le misure di prevenzione devono ridurre la possibilità che si verifichino illeciti, come, ad esempio:

- accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso;
- la definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico - economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;
- un uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- l'utilizzo della procedura negoziata e l'abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
- l'ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni extra;
- l'abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
- l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.

c) Provvedimenti amministrativi ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico immediato per i destinatari.
Le misure di prevenzione devono ridurre la possibilità che si verifichino illeciti, come, ad esempio:

- abusi nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (ad esempio, l'inserimento in cima ad una lista di attesa);
- abusi nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (ad esempio, i controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).

d) Provvedimenti amministrativi ampliativi della sfera giuridica con effetto economico immediato per i destinatari.
Le misure di prevenzione devono ridurre le possibilità che si verifichino illeciti, come, ad esempio:

- riconoscimenti indebiti di indennità/contributi a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;
- riconoscimenti indebiti dell'esenzione del pagamento di prestazioni sociosanitarie al fine di agevolare determinati soggetti;
- l'uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari, nazionali, regionali o erogati direttamente dall'Ente.

e) Autorizzazioni, nulla osta e pareri inerenti alle competenze specifiche attribuite dalla normativa vigente alle Comunità Montane.
Le misure di prevenzione devono ridurre le possibilità che si verifichino illeciti, come, ad esempio:

- abusi nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (ad esempio, l'inserimento in cima ad una lista di attesa, la scarsa trasparenza, la disomogeneità nelle valutazioni);
- abusi nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (ad esempio, lo scarso controllo dei requisiti dichiarati, l'erronea quantificazione del costo dell'intervento compensativo);
- l'uso di falsa documentazione o mancato rispetto delle normative generali o di settore;
- il mancato rispetto dei termini del procedimento e/o omissione di controlli e sopralluoghi sia in fase istruttoria sia in fase conclusiva.

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA (Piano Nazionale Anticorruzione), si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti. Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili di Area limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.
Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale. Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella

Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.3.5 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili.

2.3.6 Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

Approvando il decreto legislativo n. 24 del 10/3/2023, il legislatore ha dato attuazione alla direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del dirittodell'Unione o delle normative nazionali, le tutele del whistleblowing. Le disposizioni del d.lgs. 24/2023 sono efficaci dal 15/7/2023.

Il d.lgs. 24/2023 disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni, di norme nazionali o del diritto UE, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o del soggetto privato, delle quali siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato (art. 1 co. 1).

Le segnalazioni, che non possono mai essere utilizzate oltre a quanto strettamente necessario per dare adeguato seguito alle stesse, sono sottratte sia al diritto di accesso di tipo documentale, di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, sia all'accesso civico normato dagli artt. 5, 5-bis e 5-ter del d.lgs. 33/2013.

La segnalazione dell'illecito può essere inoltrata: in primo luogo, al RPCT; quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

L'ente si è dotato di una piattaforma digitale, accessibile dal web, che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione.

Le segnalazioni anonime possono essere inviate dall'indirizzo web: https://cmav.segnalazioni.net/.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.1.1 Organizzazione dell'Ente

L'organizzazione della Comunità Montana Alta Valtellina prevede la suddivisione delle attività fra i seguenti servizi, secondo l'impostazione della struttura formulata dalla Giunta Esecutiva con la delibera 59 del 28.07.2015 e da ultimo rimodulata con la delibera 43 del 21.04.2022 a seguito delle mutate competenze dell'ente, dell'evoluzione legata alla digitalizzazione dei procedimenti e dalla necessità di affrontare i livelli di complessità che caratterizzano l'azione amministrativa che ha un progressivo e continuo incremento:

- Segreteria, Affari istituzionali, Organizzazione e risorse umane Personale (parte giuridica), Turismo, Sport, Attività produttive, Sistema Informativo Sovraccomunale;
- Servizio economico-finanziario, Personale (parte economica);
- Pianificazione socioeconomica e programmazione, Opere pubbliche di interesse sovraccomunale;
- Lavori pubblici;
- Territorio e Protezione civile;
- Ambiente, Agricoltura e Foreste;
- Servizi sociali culturali e istruzione.

Ad ogni servizio è assegnato un funzionario responsabile (titolare di Incarico di Elevata Qualificazione) ai sensi degli articoli 16 e seguenti del CCNL del periodo 2019-2021; tali incarichi di posizione organizzativa sono attribuiti, di anno in anno, con decreto del Presidente.

A decorrere dal 01.04.2023 gli incarichi di responsabilità sono stati automaticamente ricondotti alla nuova area di Elevata Qualificazione, in sede di prima applicazione del nuovo CCNL del periodo 2019-2021.

3.1.2 Pari opportunità ed equilibrio di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo, in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Tali Linee Guida individuano delle grandezze significative da rilevare per misurare il fenomeno della parità di genere:

Descrizione	**Valore**
Rapporto tra donne e uomini nell'area degli operatori esperti	4/0
Rapporto tra donne e uomini nell'area degli istruttori	1/8
Rapporto tra donne e uomini nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5/6
Rapporto tra donne e uomini nell'area dei dirigenti	0/0
Percentuale di donne titolari di part-time	40%
Percentuale di uomini titolari di part-time	7,14%
Percentuale di donne titolari di permessi ex legge n. 104/1992	10%
Percentuale di uomini titolari di permessi ex legge n. 104/1992	14,28%
Percentuale di donne che accedono al lavoro agile	0%
Percentuale di uomini che accedono al lavoro agile	0%
Numero medio di giorni di congedo parentale fruito su base annuale dalle donne	18
Numero medio di giorni di congedo parentale fruito su base annuale dagli uomini	0
Elaborazione e pubblicazione di un bilancio di genere	NO

L'Ente al fine di favorire la parità di genere prevede la presenza di almeno una donna nelle commissioni di concorso e di gara, garantisce la tutela delle pari opportunità nell'ambito dei bandi di selezione del personale, prevede attività di formazione e aggiornamento del personale, senza discriminazioni, garantisce le progressioni economiche orizzontali in egual misura a donne e uomini e attua iniziative di informazione in merito al contrasto della violenza di genere e al superamento degli stereotipi.

Allegato 3.1.2 – Delibera 16 del 10.02.2025 con oggetto: "Esame ed approvazione del "Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità". Aggiornamento triennio 2025-2027.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

La Comunità Montana Alta Valtellina è un ente caratterizzato da dimensioni ridotte e da una struttura organizzativa che dispone di un limitato numero di operatori, impegnati su diversi settori e senza la possibilità di ricorrere a dei sostituti in caso di assenza o altro impedimento lavorativo.

Sulla scorta di apposita decretazione interna si è proceduto all'attivazione temporanea ed eccezionale del lavoro agile per effetto dell'emergenza Covid- 19, individuando preventivamente le attività indifferibili e da rendere in presenza e regolamentando in pari tempo le modalità di ammissione al lavoro agile, il suo svolgimento e la fase di controllo.

Attenuata l'emergenza sanitaria si è reso necessario provvedere alla definizione delle regole di organizzazione del lavoro agile sulla base della norma fissata con l'art. 1, comma 6 del Decreto Ministro Pubblica Amministrazione 08/10/2021 e tenuto conto del nuovo CCNL.
Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) è stato approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 104 del 15.09.2022.
Il POLA approvato prevede innanzitutto:
in relazione alle condizioni per l'accesso sono stati fissati:

a) gli obiettivi:
   - diffondere modalità e stili di lavoro orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità dei singoli e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
   - valorizzare le competenze e migliorare il benessere organizzativo, anche attraverso una più semplice conciliazione dei tempi vita/lavoro;
   - promuovere, diffondere le tecnologie digitali e modernizzare i processi
b) requisiti tecnologici:
   - Personal Computer o Notebook con sistemi Windows (dal 10 in poi) e MaC os (da Catalina in poi) con Webcam e casse audio.
   - Sistema Antivirus.
   - Connettività a Banda Larga con almeno 7 M Bit dedicati. Linea telefonica fissa o mobile.
c) Modalità attuative
   - L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria. Potrà avvenire solo previa stipula di apposito accordo individuale che dovrà contenere i seguenti elementi essenziali: durata, modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla abituale sede di lavoro, modalità di recesso, ipotesi di giustificato motivo di recesso, tempi di riposo del lavoratore, modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo.

In relazione alla mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile sono stati formulati i seguenti criteri:

- attività a cui è assegnato il lavoratore, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- il lavoratore deve essere dotato di idonea strumentazione tecnologica;
- deve essere possibile l'utilizzo di strumenti idonei allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro e idonei altresì a garantire l'assoluta riservatezza dei dati;
- deve essere garantita l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- deve essere possibile programmare, monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- non deve essere in alcun modo pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente e quindi va garantita l'invarianza dei servizi resi all'utenza.

E' stato quindi previsto che non potranno essere svolte in modalità agile le seguenti attività:

- personale assegnato a servizi che richiedono presenza per controllo accessi, informazioni all'utenza e ricevimento del pubblico – personale addetto a lavori in turno o che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non gestibili in sede remota;
- personale più in generale impiegato nei servizi di sportello;

- personale che svolge attività non facilmente misurabili, monitorabili e per le quali sia difficoltosa la verifica dei risultati;
- personale addetto ad attività ispettive, di vigilanza, di controllo;
- personale impegnato per verifiche, sopralluoghi, rilievi, D.L. e attività similari

Obiettivo dell'Ente è quello di accrescere l'autonomia dei dipendenti, che devono dimostrare di saper portare a termine autonomamente le attività previste; il Responsabile di Area è tenuto a verificare il report trasmesso giornalmente.
L'attivazione del lavoro agile deve consentire una miglior conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti determinando un miglioramento della performance, sia nelle giornate in presenza che da remoto. Dovrebbe, inoltre, garantire elevati standard di efficienza ed efficacia e consentire di ridurre le assenze e di garantire la continuità dei servizi.

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Consistenza del personale al 31.12.2024
Al 31.12.2024 il personale in servizio è costituito da 24 unità così suddivise:
n. 11 Esperti – Categoria D, di cui n. 1 in attività amministrative, n. 1 in attività economico-finanziarie, n. 4 in attività tecniche e n. 5 in attività sociali.
n. 9 Istruttori – Categoria C, di cui n. 2 in attività amministrative (turismo e sociale), n. 4 in attività tecniche (geometri), n. 1 in attività agro-forestali, n. 2 in attività informatiche (SIS e SIT).
n. 4 Esecutori – Categoria B, di cui n. 2 amministrativi, n. 2 tecnici.

Programmazione strategica delle risorse umane
L'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 definisce le capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato nei comuni, superando il principio del turn over e adottando, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati; tale norma trova applicazione solo per i Comuni e le Unioni di Comuni, pertanto la comunità montana non è tenuta a determinare la propria capacità assunzionale secondo tali indicazioni, ma deve ancora applicare il criterio del turn over.
La "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici, ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima, riferita all'anno 2008 e pari a € 996.119,87, che l'Ente è tenuto a rispettare, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006.
Ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 l'Ente ha rilevato che non emergono situazioni di personale in esubero.
L'attuale programmazione 2025-2027 (delibera n. 40 del 28.03.2025) prevede:
Anno 2025 – Obiettivo principale è quello di conservare l'assetto minimale della struttura organizzativa dell'ente. Pertanto, é prevista la copertura di un posto resosi vacante per dimissione di un assistente sociale (Cat. D) – *(Le politiche di prevenzione e contrasto alla povertà 2018/2020 della Regione Lombardia, recepiscono il Piano Nazionale che indica quale standard per il servizio sociale professionale la presenza di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti. L'assunzione è necessaria per confermare tale rapporto presso l'ente. La spesa relativa può essere coperta con i fondi statali resi disponibili con l'art. 1, comma 797 e seguenti della Legge n. 178/2020 che detta disposizioni per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali).*
La Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta n. XII/1158 del 23.10.2023, con risorse del "Fondo per le non autosufficienze" (FNA) istituito con l'art. 1, comma 1264 della L. n. 296/2006 e in attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, garantisce alla comunità montana e all'Ambito di Bormio, per

tre anni, un finanziamento di 40.000 Euro da destinare all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale sociale.

Assunzione a tempo determinato del triennio 2025-2027.
Al fine di adeguare le necessità del settore sociale di dotarsi di un operatore dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di Specialista in attività amministrative socio-assistenziali, ex art. 1, comma 557 della legge n.311/2004 (c.d. scavalco di eccedenza) è prevista l'assunzione per un massimo di 12 ore settimanali a partire dal mese di aprile 2025, con la previsione di un costo totale €. 9.010,43, per soddisfare la necessità di supporto a questa funzione.

Anno 2026 e 2027 - Non erano previste cessazioni di personale, anche per pensionamenti, pertanto, applicandosi ancora il principio del turn over, non si sono previste assunzioni di personale.

L'ente da diversi anni ha avviato un percorso di digitalizzazione dei processi e sta ampliando l'offerta dei servizi gestiti in forma associata a favore di comuni e unioni del mandamento, avvalendosi del personale già in servizio; non sono previste esternalizzazioni di servizi o dismissioni di funzioni pertanto si ritiene che il personale attuale (la struttura rimane sottodimensionata rispetto all'assetto ottimale) risponda ai bisogni dell'Ente e non sono previste né una diversa allocazione delle risorse umane fra le aree né il ricorso a strategie di mobilità, contratti flessibili o riqualificazione del personale

Formazione del personale
La formazione e l'aggiornamento continuo dei dipendenti è leva strategica per lo sviluppo organizzativo dell'Amministrazione e, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività.
Al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi, per il triennio 2023-2025 è stato attivato il servizio di affiancamento e formazione per la Transizione Digitale che garantisce un completo ed efficiente supporto agli adempimenti previsti dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) a cui il Responsabile della Transizione Digitale e i dipendenti sono tenuti a partecipare.
Inoltre, sono stati attivati percorsi formativi dedicati a:

- accompagnamento alla realizzazione di politiche familiari intersettoriali nella logica del welfare di comunità;
- accompagnamento agli operatori del servizio sociale di base a tutela dell'ufficio di Piano dell'Alta Valtellina;
- formazione e aggiornamenti alle norme di prevenzione infortuni e sicurezza nei cantieri

I dipendenti dell'Ente sono tenuti, inoltre, a partecipare ai corsi di formazione messi a disposizione sulla nuova piattaforma online del Dipartimento della funzione pubblica "Syllabus" e/o erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.
L'ente garantisce la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza, prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione, e in materia di sicurezza sul lavoro, con l'aggiornamento della formazione "base" per rischio medio e basso e della formazione degli addetti antincendio.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Sezione non obbligatoria per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

AREA: **AECONOMICO FINANZIARIA – PERSONALE PARTE ECONOMICA**

RESPONSABILE: **PAOLO ANDREOLA**

SCHEDE OBIETTIVI 2025

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Obiettivi Comunità Montana Alta Valtellina 2025

Coordinatore: PAOLO ANDREOLA

Area: ECONOMICO FINANZIARIA - PERSONALE PARTE ECONOMICA

Strategici

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
1	Collaborazione alla Rendicontazione, Fondi AQST, fondi Regionali L.R. 25/2007 – Fondi Comunali	Rendicontazione di progetti finanziati con fondi AQST, Fondi regionali, provinciali e comunali in relazione a interventi sia di natura corrente che capitale	Rispetto delle scadenze delle rendicontazioni e chiusure progetti	Entro 31.12	Cardoni	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
2	Convenzione Ufficio Paghe con Valdidentro ed estensione attività ufficio ragioneria.	Proseguimento nella collaborazione con il Comune di Valdidentro nella gestione economica del personale e nelle principali operazioni di bilancio	N. elaborazioni mensili + annuali (CU dichiarazioni fiscali) – Bilancio preventivo, variazioni di bilancio, rendiconto.	Entro 31.12	Individuale della EQ	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
3	Aggiornamento pratiche TFR/TFS Passweb	Anche tramite supporto esterno, regolarizzazione pratiche necessarie al completamento delle basi dati di ciascun dipendente ai fini pensionistici e TFS/TFR	N. pratiche	Entro 31.12	Cardoni	10	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
4	Gestione Partecipate	Esecuzione monitoraggio e controllo bilanci delle società partecipate al fine di informare la Giunta sulle principali criticità in seno alle società	Ricognizione annuale e verifiche sui bilanci delle società partecipate – n. 7	Entro 31.12	Individuale della EQ	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
5	Controllo di Gestione	Incontri periodici con le P.O. per evidenziare criticità o modalità operative efficaci nel controllo delle risorse assegnate con il PEG; Stesura di uno schema di documento snello ma esaustivo degli obiettivi di gestione, dei dati finanziari ed economici dell'ente	Completamento attività con incontri almeno semestrali ed approvazione in giunta del C.d.G.	Entro 31.12	Individuale della EQ	Si	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
6	Piano dei Flussi di Cassa	Approvazione del Piano dei Flussi di Cassa e gestione trimestrale con il coinvolgimento delle P.O. dell'ente Adeguamenti trimestrali previsti dalla norma	Approvazione piano entro la scadenza di legge e adeguamenti trimestrali previsti	Entro 31.12	Individuale della EQ	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

Ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
A	Controllo rilevazione presenze	Mantenimento controllo, segnalazione e risoluzione anomalie	Dipendenti controllati	Entro 31/12	Cardoni M.V.A.	24	
C	Supporto agli uffici per le verifiche contributive a fiscali	Richieste e aggiornamenti DURC per le verifiche contributive e verifiche fiscali mediate applicativi previdenziali e ministeriali.	Rispetto tempistiche	Entro 31/12	Cardoni M.V.A.	Tutti i pagamenti superiori a € 5.000,00	
B	Controllo e elaborazione missioni e trasferte dipendenti e amministratori	Elaborazione report semestrali	N. report prodotti	Entro 31.12	Cardoni M.V.A.	2 elab. annuali	
D	Supporto agli uffici per controllo (verifica impegni e CIG collegati, verifica correttezza contabile e fiscale) smistamento fatture	Mantenimento controllo, segnalazioni agli uffici degli errori riscontrati	n. fatture annue	Entro 31.12	Cardoni M.V.A.	SI/NO	
E	Porre in essere le corrette procedure nella gestione delle assunzioni/cessazioni (COB) relative ai T.I.S.	Inserimento sul portale regionale COB delle assunzioni/cessazioni/sospensioni dei T.I.S. (Tirocini Inclusione Sociale)	N. comunicazioni	31/12	Cardoni M.V.A.	SI/NO	
F	Servizio Mensa – Contabilizzazione e rendicontazione	Aggiornare mensilmente i report di presenza/assenza ai fini mensa e controllo costi fatturati	N. Report	31/12	Cardoni M.V.A.	12	
G	Supporto all'ufficio di Piano (Servizi sociali) nella contabilizzazione delle prestazioni erogate ed emissione relativi documenti contabili (fatture)	Effettuazione dei controlli propedeutici all'emissione delle fatture per l'erogazione di servizi sociali (S.A.D. e S.E.D.T.)	n. fatture attive emesse	31/12	Cardoni	SI/NO	
Relazione sul raggiungimento:							

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

AREA: **AMMINISTRATIVO – TURISMO E SISTEMA INFORMATIVO**

RESPONSABILE: **SILVIO BARONI**

SCHEDE OBIETTIVI 2025

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Obiettivi Comunità Montana Alta Valtellina 2025

Coordinatore: SILVANO BARONI

Area: AMMINISTRATIVO – TURISMO E SISTEMA INFORMATIVO

Strategici

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
1	Strategia Area Interna. Fondo comuni confinanti	Conclusione della programmazione Area Interna Alta Valtellina e Fondo Comuni Confinanti (deliberazione del Comitato Paritetico n. 10 del 30 giugno 2016).	Presenza tavoli di coordinamento e monitoraggio Redazione verifiche sugli indicatori per erogazioni quote a saldo Rapporti con assistenza tecnica	2025 2026	Personale EQ EQ + personale del servizio	100% dei progetti conclusi	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
2	Rinnovo convenzioni con i comuni per l'esercizio associato di funzioni	Rinnovo per un triennio delle convenzioni in scadenza al 31.12.2024 relativa alla gestione del sistema informativo, ai servizi culturali, ai servizi catastali e alla protezione civile	Approvare e dare attuazione alla delega dei comuni per le gestioni associate Gestire le spese, le rendicontazioni e la richiesta dei rimborsi dovuti dai comuni.	2025	Personale del servizio	4 convenzioni Due rendicontazioni periodiche	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
3	Evoluzione del portale ABIT per le presenze turistiche e rilascio dei codici CIN	Collaborazione con la provincia di Sondrio per l'implementazione del nuovo portale	Utenze Alta Valtellina attive sul portale	2025	Confortola	Evasione di tutte le richieste di attivazione	
		Supporto agli operatori nella formazione all'utilizzo del nuovo portale	Riscontri a richieste di supporto	2025		Evasione di tutte le richieste entro tre giorni	
		Collaborazione nella bonifica dei dati relativi alle strutture per permettere l'ottenimento del codice CIN	Richieste di CIN andate a buon fine	2025		Bonifica dei dati 100%	
		Stimolo ad ulteriori miglioramenti nel portale (PagoPA)	Pagamenti imposta di soggiorno con PagoPa	2025		Attivazione pagamenti entro stagione estiva per tutti	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
4	Adesione a Multiservizi Alta Valle conferimento funzioni in materia di cultura	Progettazione dell'adesione a Multiservizi Alta Valle, finalizzata al conferimento delle funzioni Culturali, Turistiche e ulteriori eventualmente ritenute opportune	Supporto alla redazione della convenzione per le attività culturali e contratti di servizio. Predisposizione atti Approvazione in Assemblea	2025 2025 2025	Confortola	Soci: 5 + CM Nei termini Nei termini	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
5	Riorganizzazione server farm a seguito del trasferimento in cloud degli applicativi e collegamento in fibra con i comuni	Ottimizzazione delle installazioni presso la sala server con determinazione nuove esigenze operative dopo trasferimento al cloud dei principali applicativi. Completamento dei collegamenti in fibra ottica con i comuni in collaborazione con ufficio tecnico	Consolidamento servizi e ottimizzazione spese di gestione. Collegamento comuni di Valdidentro, Valdisotto e Sondalo	2025 2025	Cacciotto	Nei termini Completamento dei collegamenti nei termini	
Relazione sul raggiungimento:							

Ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
A	Mantenimento in efficienza sistemi informativi CM	Garantire il necessario supporto informatico a colleghi e Comuni associati	N. postazioni mantenute sede	31/12	Cacciotto	38	
			Sostituzione fissi obsoleti /upgrade tecnologico	31/12	Cacciotto	5	
			Richieste assistenza manutentive soddisfatte/pervenute	31/12	Cacciotto	95%	
			Tempestività interventi tecnici	31/12	Cacciotto	85% entro 24h	
			Continuità operativa: n. eventi blocco sistemi CM	31/12	Cacciotto	< 2/annuo	
B	Politiche di sicurezza informatica	Mantenimento dei livelli di sicurezza e recupero dei dati dell'Ente	Cadenza Backup – NAS Percentuale successo ripristino dati	31/12	Cacciotto	giornaliero incrementale (punto di ripristino) 100%	
C	Gestione osservatorio turistico	Supporto agli Operatori adempienti Osservatorio Abit	Gestori interessati %le completamento adempimenti	31/12	Confortola	2800 97%	
D	Bando distretti del commercio	Chiusura e richiesta fondi a Regione	Operatori interessati %le completamento rendicontazione	31/12	Confortola	42 100%	
E	Gestione atti amministrativi	Mantenimento servizi	N. atti organi politici	Entro 31/12	EQ	ASS 40 GE 140 Decreti 5	
F	Gestione protocollo	Mantenimento servizi	N. protocolli	Entro 31/12	Lanfranchi	Arr 4.800 Par 2.900	

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
G	Gestione Posta	Dematerializzazione	N. spedizioni dematerializzati	Entro 31/12	Lanfranchi	50%	
H	Gestione contenzioso sanzioni amministrative	Corretta rappresentazione in caso di ricorso avverso Sanzioni	N. ingiunzioni	Entro 31/12	EQ	5	

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

AREA: **PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

RESPONSABILE: **FABRIZIO BIANCHI**

SCHEDE OBIETTIVI 2025

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Obiettivi Comunità Montana Alta Valtellina 2025

Coordinatore: FABRIZIO BIANCHI

Area: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Strategici

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
1	Adozione e approvazione del Piano Triennale delle OOPP e dell'elenco annuale e del Piano Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027	Definizione, in collaborazione con la Giunta ed i vari Servizi, dei programmi e dei loro aggiornamenti	Rispetto delle scadenze di approvazione in coerenza con il Bilancio e delle sue variazioni	2025	Giunta e Responsabili Uffici	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
2	Completamento dell'aggiornamento del portale del Sistema Informativo Territoriale	Completamento delle attività di implementazione delle banche dati.	Attuazione del completamento entro il 31/12/2025	31/12/2025	Fabio Pini	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
3	DGR 3962 – Riqualificazione fermate autobus sul territorio della Comunità Montana Alta Valtellina – fermate autobus nel comune di Sondalo	Riqualificazione delle fermate TPL nell'ambito del comune di Sondalo	Ultimazione dei lavori entro il 31/07/2025; rendicontazione spese entro il 30/09/2025	2025	Sonia Martinelli	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
4	DGR 3962 – Riqualificazione fermate autobus sul territorio della Comunità Montana Alta Valtellina – fermate autobus nel comune di Valdisotto	Riqualificazione delle fermate TPL nell'ambito del comune di Valdisotto	Ultimazione dei lavori entro il 31/07/2025; rendicontazione spese entro il 30/09/2025	2025	Sonia Martinelli	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
5	Accordo con ERSAF per l'attuazione dell'intervento di realizzazione della centrale termica ex Caserma Pedranzini e compendio Ginnasio	Realizzazione nuova caldaia	Coordinamento con ERSAF per l'attuazione dell'intervento	31/12/2025	Sonia Martinelli	100%	

Relazione sul raggiungimento:

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
6	Regimazione acque in località Ables in comune di Valfurva	Intervento di difesa del suolo	Ultimazione dei lavori entro il 31/12/2025 dopo riaggiudicazione a seguito risoluzione del contratto	31/12/2025	Sonia Martinelli	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
7	Gestione rete sentieristica REL nel territorio della Comunità Montana	Manutenzione della rete sentieristica	Ultimazione interventi entro il 31/12/2025	31/12/2005	Fabio Pini	Numero interventi in funzione delle necessità	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
8	Progetto fermate autobus in convenzione con l'Agenzia TPL di Sondrio	Realizzazione e riqualificazione di fermate autobus e posa paline nel territorio della Comunità Montana	Ultimazione lavori entro 31/12/2025	31/12/2025	Sonia Martinelli	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

Ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
A	Applicare nella maniera più adeguata il D. Lgs. 81/2008 consentendo i più alti livelli di sicurezza e salute dell'ambiente di lavoro	Verificare ed aggiornare in funzione delle esigenze il documento di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori	Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi; Coordinamento con medico competente nella gestione delle visite mediche Coordinamento con RSPP nella gestione della sicurezza dei lavoratori	31/12/2025	Sonia Martinelli	100%	
B	Definizione studi di fattibilità di interventi da inserire nella pianificazione triennale delle OOPP	Predisposizione dei documenti necessari per la definizione degli interventi	Numero di studi da predisporre	31/12/2025	Sonia Martinelli Fabio Pini	In relazione alle necessità	
C	Sportello Decentrato del catasto	Svolgimento delle attività di front-office	Giorni di apertura dello sportello	31/12/2025	Sonia Martinelli Fabio Pini	Mantenimento apertura sportello per un numero di giorni superiore all'80% nell'anno	

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
D	Utilizzo dei fondi per l'innovazione	Utilizzo dei fondi in funzione delle necessità rilevate nel coso dell'anno	Numero di necessità rilevate	31/12/2025	Sonia Martinelli Fabio Pini	In relazione alle necessità	
E	Gestione eliporto	Autorizzazioni all'atterraggio e manutenzione della struttura	Numero di autorizzazioni	31/12/2025	Sonia Martinelli	In relazione alle richieste	
F	Gestione delle risorse di cui la L.R. 25/25	Coordinamento con i comuni per la gestione delle risorse	Controllo ed erogazione delle risorse in coordinamento con Regione Lombardia	31/12/2025	Sonia Martinelli	100%	

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

AREA: **TECNICA – SERVIZIO AMBIENTE, AGRICOLTURA E FORESTE**

RESPONSABILE: **UMBERTO CLEMENTI**

SCHEDE OBIETTIVI 2025

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Obiettivi Comunità Montana Alta Valtellina 2025

Coordinatore: UMBERTO CLEMENTI

Area: TECNICA – Servizio Ambiente, Agricoltura e Foreste

Strategici

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
1	Riordino e gestione della viabilità agro-silvo-pastorale	1.1 Riclassificazione delle strade agro-silvo-pastorali	Approvazione della nuova classificazione e riordino Piano VASP, previa condivisione con i Comuni	30/04/2025	Personale EQ	550 km di rete VASP classificata	
		1.2 Definizione nuovo regolamento VASP con Comuni e Consorzio Forestale	Incontri di approfondimento e approvazione di schema di regolamento VASP condiviso	31/05/2025	Achille Andreola	Regolamento adottato entro il termine	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
2	Proseguimento del sostegno alle attività di ricerca e sperimentazione della “Fondazione dottor Piero Fojanini”	Nell’ambito della convenzione pluriennale sottoscritta in data 15.10.2024, collaborazione nello sviluppo di progetti di ricerca nel settore della foraggicoltura e delle coltivazioni di montagna	n. incontri di approfondimento inserimento di specifici progetti nel programma annuale della Fondazione	30/06/2025 30/06/2025	Achille Andreola Achille Andreola	> 1 2 progetti	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
3	Monitoraggio Bostrico	Installazione di trappole per monitoraggio Bostrico, finalizzato alla rilevazione della presenza del parassita nei boschi di abete rosso (in collaborazione con GEV e Consorzio Forestale Alta Valtellina)	n. trappole installate n. rilevamenti effettuati	31/05/2025 30/09/2025	Achille Andreola Mauro Saligari Achille Andreola Mauro Saligari	n. 12 n. 20 rilievi per n. 12 trappole	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
4	Olimpiadi Milano Cortina 2026	Partecipazione ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni sui progetti delle opere olimpiche	n. pareri resi / n. procedimenti attivati	31/10/2025	Mauro Saligari	100% pratiche istruite	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
5	Monitoraggio ed eradicazione specie vegetale esotica “Panace di Mantegazza”	Proseguimento attività previste dall’Accordo biennale sottoscritto con Regione Lombardia in data 30.05.2024 per l’eradicazione della specie invadente lungo corsi d’acqua, mediante attività di monitoraggio ed estirpazione	Redazione programma attività Km percorsi per il monitoraggio N. esemplari estirpati su n. esemplari rilevati	31/05/2025 31/10/2025 31/10/2025	Personale EQ Achille Andreola Mauro Saligari Achille Andreola Mauro Saligari	Nei termini 30 km di alvei monitorati Estirpazione di tutti i soggetti individuati	
Relazione sul raggiungimento:							

Obiettivi ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Raggiunto
A	Bando Misure Forestali art. 26 LR 31/2008	elaborazione e pubblicazione bando 2025	rispetto scadenze; conformità bando alle disposizioni regionali	28/02/2025	Personale EQ	Nei termini	
		istruttoria domande 2025, approvazione graduatoria e impegno di spesa	n. istruttorie / n. domande	30/06/2025	Achille Andreola Betti Piatta	100% pratiche istruite	
		istruttoria e liquidazione domande di pagamento bando 2022 (n. 3) e bando 2021 (n. 1)	n. istruttorie / n. domande	31/12/2025	Achille Andreola Betti Piatta	4 su 4 istruite e liquidate	
B	Bando Agricoltura di montagna art. 24 LR 31/2008	elaborazione e pubblicazione bando 2025	rispetto scadenze; conformità bando alle disposizioni regionali	28/02/2025	Achille Andreola Betti Piatta	Nei termini	
		istruttoria domande 2025, approvazione graduatoria e impegno di spesa	n. istruttorie / n. domande	30/06/2025	Achille Andreola Betti Piatta	100% pratiche istruite	

C	Bando terrazzamenti L.r. 25/2007	istruttoria e liquidazione domande di pagamento bando 2023 (n. 3 domande finanziate, di cui 2 ancora in corso)	n. liquidaz / n. domande	31/12/2025	Achille Andreola	2 su 2 istruite e liquidate	
D	Fondo di solidarietà in Agricoltura	Istruttoria e liquidazione delle domande di contributo per decesso animali in alpeggio Istruttoria e liquidazione delle domande di contributo per danni da eventi straordinari	n. istruttorie / n. domande n. istruttorie / n. domande	31/12/2025 31/12/2025	Achille Andreola Achille Andreola	100% pratiche istruite 100% pratiche istruite	
E	Autorizzazioni paesaggistiche e forestali di competenza della Comunità Montana	Istruttoria e rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e per la trasformazione del bosco di competenza della CM	n. pratiche evase /n. domande n. pareri resi in CdS / n. inviti in CdS	31/12/2025 31/12/2025	Mauro Saligari Mauro Saligari	>80% pratiche istruite >80% pratiche istruite	
F	Partecipazione alla gestione del canile provinciale consortile	Gestione economica dei rapporti con la CM Sondrio ed i Comuni in relazione ai cani ospitati anno 2024 Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria del canile	Rispetto termini Approvazione progetti e rendicontazioni	30/04/2025 31/12/2025	Personale EQ Personale EQ	Nei termini Nei termini	

G	Gestione pratiche taglio boschi	Compilazione e acquisizione istanze di taglio boschi su piattaforma SITAB	n. istanze compilate/ richieste	31/12/2025	Anna Lanfranchi Mauro Saligari Achille Andreola	100% istanze	
		Rilascio autorizzazioni per tagli boschivi in deroga	n. pratiche evase / n. domande pervenute	31/12/2025	Personale EQ	>80% pratiche istruite	
H	Gestione Riserva Naturale Paluaccio di Oga	Mantenimento e sorveglianza, implementazione strumenti didattici del percorso di visita	Regolarità ed efficienza strutture	31/12/2025	Mauro Saligari	>80% delle strutture in stato di efficienza	
		Organizzazione attività didattiche estive in collaborazione con Pro Loco Valdisotto	n. partecipanti 2025 / n. partecipanti 2024	31/10/2025	Personale EQ	> 80%	
		Rilascio autorizzazioni e valutazioni di incidenza per interventi che abbiano effetti sulla Riserva	n. pratiche evase / n. richieste	31/12/2025	Personale EQ	>80% pratiche istruite	

I	Gestione contenzioso per ricorsi giudiziari in materia ambientale	Costituzione in giudizio e difesa nell'ambito di ricorsi giudiziari presentati da terzi contro atti prodotti dall'Ente nell'esercizio delle proprie funzioni autorizzative – Ricorsi per impianto sciistico Vallaccia	Esito ricorsi	31/12/2025	Personale EQ	Giudizio favorevole a CMAV 4 ricorsi su 4	

Ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
A							
B							
C							
D							
E							
F							
G							
H							

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

AREA: **TECNICA – LAVORI PUBBLICI**

RESPONSABILE: **DOMENICO PINI**

SCHEDE OBIETTIVI 2025

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Obiettivi Comunità Montana Alta Valtellina 2025

Coordinatore: DOMENICO PINI

Area: TECNICA Servizio Lavori pubblici

Strategici

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
1	Pista Trepalle collegamento ciclo-pedonale “Inizio strada Vallaccia” con “Area sportiva e via del Pont” in Comune di Livigno	Completamento pratica di acquisizione aree mediante predisposizione frazionamenti, pagamento indennità, emissione, registrazione e trascrizione decreto esproprio. Rendicontazione definitiva intervento	Rispetto dei tempi	trascrizione decreto 30/06/2025. Rendicontazione definitiva intervento 31/08/2025	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	rendicontazione	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
2	L.R. 9/20 - Fermate autobus Comune di Bormio	Realizzazione barriere parapedonali, completamento opere pratica di acquisizione aree mediante predisposizione frazionamenti, pagamento indennità, emissione, registrazione e trascrizione decreto esproprio. Rendicontazione definitiva intervento	Rispetto dei tempi	trascrizione decreto 31/08/2025. Rendicontazione definitiva intervento entro 30/09/2025	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	rendicontazione	
Relazione sul raggiungimento: rispettata scadenza contratto lavori conclusi al 10/10/2024 ok % avanzamento 50% al 30/9							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
3	L.R. 9/20 - Collegamento fibra ottica tra gli enti locali dell'Alta Valtellina	Conclusione lavori e rendicontazione definitiva intervento	Rispetto dei tempi	Fine lavori entro 31/07/2025 Rendicontazione definitiva intervento entro 30/09/2025	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	Fine lavori rendicontazione	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
4	Manutenzione straordinaria della sede comunitaria	Conclusione lavori e rendicontazione definitiva intervento	Rispetto dei tempi	Fine lavori entro 31/08/2025 Rendicontazione definitiva intervento entro 31/12/2025	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	Fine lavori rendicontazione	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
5	Lavori Frodolfo	Progetto esecutivo, appalto ed esecuzione dei lavori	Rispetto dei tempi	Approvazione esecutivo entro 30/11 inizio procedure appalto entro 31/12,	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	Attuazione fasi iter procedurale	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
6	Ciclabile Premadio San Gallo	Avvio Progettazione, approvazione PFTE, avvio progetto esecutivo	Rispetto dei tempi	Avvio progettazione entro 31/05, approvazione PFTE entro 15/12, avvio esecutivo 31/12	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	Attuazione fasi iter procedurale	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
7	Passerella Rezzelasco	Avvio Progettazione, approvazione PFTE, avvio progetto esecutivo	Rispetto dei tempi	Avvio progettazione entro 31/05, approvazione PFTE entro 15/12, avvio esecutivo 31/12	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	Attuazione fasi iter procedurale	
Relazione sul raggiungimento:							

Ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
A	Adozione del Piano triennale 2025 -2027 ed elenco annuale 2025	Individuazione degli interventi e predisposizione atti necessari	n° interventi	Rispetto scadenze di legge per adozione	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	1	
B	Definizione studi di fattibilità interventi da inserire nella pianificazione triennale 2025-2027	Predisposizione elaborati degli studi di fattibilità	n° studi	Rispetto tempistiche per inserimento in programma triennale	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	1	
C	Manutenzione impianti uffici.	Verificare la effettuazione delle verifiche periodiche e dei controlli previste dalla norma. Segnalare eventuali malfunzionamenti e porre in essere le azioni di manutenzione.	Verifiche semestrali per ascensore, porte REI e automatizzate, rilevatori ottici, centralina, estintori, naspi, lampade di emergenza. Scadenze annuali per impianto elettrico e per impianto di riscaldamento prove fumi ecc.	31 luglio 31 dicembre rispetto cadenze di norma	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	1	
D	Attuare regolamento riparto incentivi	Liquidazione incentivi	n° liquidazioni	Entro 90 giorni dal maturare delle condizioni	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	2	

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
E	Gestione fondi comunitari per la gestione del territorio	Individuazione interventi e verifica richieste di intervento di comuni o segnalazioni di privati.	n° richieste pervenute ed esaminate	Entro 30 giorni dalla richiesta	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	2	
F	Supportare la Giunta esecutiva nell'istruttoria volta all'assegnazione ed erogazione di contributi di competenza del servizio	Esame e valutazione delle richieste di contributo, definizione modalità di erogazione e predisposizione di relazioni per la Giunta i	n° richieste pervenute ed esaminate	Entro 30 giorni dalla richiesta	Giordano Garbellini, Silvano Martinelli.	2	

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

AREA: **SERVIZI SOCIALI E CULTURALI**

RESPONSABILE: **ATTILIA GALLI**

SCHEDE OBIETTIVI 2025

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Obiettivi Comunità Montana Alta Valtellina 2025

Coordinatore: Attilia Galli

Area: Servizi sociali e culturali

Strategici

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
1	Supportare la permanenza a domicilio delle persone in condizione di fragilità	Attivazione e gestione dei bandi regionali a valere sul fondo non autosufficienze	Rispetto della tempistica prevista dalla normativa regionale	2025	Della Rodolfa Moroncelli Sertorio Domni	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
2	Implementazione del PUA integrato presso Casa di Comunità	Gestione integrata del PUA socio sanitario	Valutazione integrata delle richieste d'accesso con indicatori di complessità	2025	Moroncelli Moretti	Almeno 50%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
3	Implementare la compilazione della cartella informatizzata nelle sue parti	La cartella informatizzata raccoglie le informazioni anagrafiche e relative agli interventi di tutti gli utenti in carico al servizio	Adozione cartella informatizzata per gli utenti in carico	2025	Della Rodolfa Moretti	100% degli utenti in carico	
			Compilazione di almeno 3 sezioni della cartella		Moroncelli Sertorio	80% degli utenti in carico	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
4	Digitalizzazione	Aggiornamento delle pagine del sito istituzionale relative all'ufficio di piano	Aggiornamento della pagina entro 10 gg dalla variazione del contenuto	2025	Domni	100% delle variazioni	
Relazione sul raggiungimento:							

Ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
A	Adozione del progetto di vita per i disabili	Sperimentazione del modello di progetto di vita adottato nell'ambito del progetto 1.2 PNRR	Predisposizione-adozione del modello di progetto di vita	2025	Della Rodolfa Moroncelli Sertorio	Almeno il 25% dei disabili in carico al servizio	
B	Offrire opportunità di socializzazione e di occupabilità a persone a rischio di emarginazione	Attivazione di tirocini di socializzazione e di inclusione	Stima del grado di soddisfazione dell'utenza	2025	Della Rodolfa Moretti Moroncelli Sertorio Domni	Almeno 3 (scala 1-5) del 60% degli utenti	
C	Assicurare la gestione associata dell'assistenza scolastica degli alunni disabili residenti nei comuni di Bormio, Valdidentro, Valdisotto e Valfurva	Garantire agli alunni disabili la presenza dell'assistente ad personam	Realizzazione del bando entro l'inizio dell'anno scolastico	2025	Domni	12 settembre	
			Partecipazione degli operatori ad almeno un incontro del GLO per il 50% degli alunni	2025	Della Rodolfa Moroncelli	Per il 50% degli alunni con disabilità	
D	Garantire alle famiglie con minori adeguato sostegno	Garantire l'intervento educativo domiciliare ai nuclei familiari con minori esposti a vulnerabilità	a. Soddisfacimento delle richieste. b. Adozione della modulistica per delle nuove attivazioni e (c.) per le riprogettazioni	2025	Della Rodolfa Moretti Moroncelli Sertorio	a. Almeno 80% delle richieste b. almeno il 90% c. almeno 75%	

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
E	Dare attuazione agli adempimenti relativi ai fondi ministeriali	Gestire la rendicontazione attraverso le piattaforme ministeriali	Caricamento documentazione e dati entro le scadenze definite dal ministero	2025	Domni	Entro le scadenze 100%	
F	Assicurare il sostegno alla promozione-realizzazione di iniziative culturali	Accoglimento delle richieste di contributo	Riscontro alle istanze entro il termine di 30 giorni	2025		30 giorni	

COMUNITÀ MONTANA
Alta Valtellina

AREA: **TECNICA – SERVIZIO TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**

RESPONSABILE: **MICHELE ZANOLI**

SCHEDE OBIETTIVI 2025

Comunità Montana Alta Valtellina - Via Roma, 1 – 23032 BORMIO (SO) - Tel. +39 0342 912311 - Fax. +39 0342 912321
www.cmav.so.it - info@cmav.so.it - cmav@pec.cmav.so.it

Obiettivi Comunità Montana Alta Valtellina 2025

Coordinatore: ZANOLI MICHELE

Area: TECNICA – Servizio Territorio & Protezione Civile.

Strategici

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
1	Opere di adduzione e monitoraggio con scopi di Protezione Civile.	1.1 Progettazione e realizzazione di due opere di adduzione idrica con funzioni A.I.B. 1.2 Progettazione e realizzazione rete di monitoraggio con funzioni A.I.B.	Proseguimento e conclusione progettazione esterna Indizione gara d'appalto per la realizzazione.	31/9 31/12	Saligari Mauro Pedrini Alessandro Saligari Mauro Pedrini Alessandro	100% 100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
2	Formazione volontari A.I.B.	Proseguire con la formazione sul campo dei volontari A.I.B. favorendo i campi estivi.	Campo estivo presso associazione La Racchetta. Campi estivi promossi da altri enti ed associazioni.	30/08 30/09	Saligari Mauro Saligari Mauro	100% 100%	

Relazione sul raggiungimento:

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
3	Monitoraggio Bostrico e Monitoraggio ed eradicazione specie vegetale esotica "Panace di Mantegazza"	In collaborazione con il consorzio forestale e il servizio Ambiente e agricoltura, con l'utilizzo dei volontari G.E.V. provvedere secondo le direttive di R.L. al monitoraggio di bostrico e "Panace di Mantegazza"	n. trappole installate n. rilevamenti effettuati	30/05 30/09	Saligari Mauro Saligari Mauro	n. 6 n. 10 rilievi per n. 6 trappole	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
4	Olimpiadi Milano Cortina 2026.	Partecipazione ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni sui progetti delle opere olimpiche inerenti al servizio.	n. pareri / n. procedimenti attivati	31/12	Saligari Mauro	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
5	Regione Lombardia N.T.O.V. (nucleo tecnico operativo valanghe).	Partecipazione ai procedimenti e gestione incarichi come da protocollo 2024-2027 per la prevenzione e protezione da eventi valanghivi.	Rendicontazione a Regione Lombardia.	31/07	Saligari Mauro	100%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
6	Regione Lombardia progetto Interreg CONPROVA.	Partecipazione ai procedimenti e gestione incarichi come da convenzione per le procedure di affidamento di fornitura e posa strumentazione per il monitoraggio Valanghe.	Rendicontazione a Regione Lombardia.	31/10	Saligari Mauro Alessandro Pedrini	90% 10%	
Relazione sul raggiungimento:							

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale coinvolto	Target	Raggiunto
7		Regione Lombardia progetto LEGACY.	Partecipazione ai procedimenti e gestione incarichi come da convenzione per le procedure di affidamento di fornitura e posa strumentazione per il monitoraggio Valanghe. Rendicontazione a Regione Lombardia.	31/10	Saligari Mauro Alessandro Pedrini	90% 10%	
Relazione sul raggiungimento:							

Obiettivi ordinari

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
A	Gestione delle attività di competenza in materia di protezione civile e antincendio boschivo	Gestione del servizio A.I.B. mediante la gestione dei volontari e l'acquisto di materiali ed attrezzature.	Acquisto attrezzature, espletamento funzioni amministrative, esercitazione annua, mantenere il coordinamento con VV.FF. e Carabinieri Forestali.	31/12	Saligari Mauro	100%	
B	Servizio di supporto all'Ufficio Ambiente e Agricoltura	Gestione della commissione paesaggio in parallelo con l'ufficio di riferimento.	Rispetto delle scadenze, convocare la commissione, redazione e trasmissione verbali.	31/12	Saligari Mauro Pedrini Alessandro	90% 10%	
C	Commissione piste da sci.	Controllo sulla corretta gestione delle aree sciabili attrezzate dai relativi gestori.	Convocare i membri della commissione ed organizzare i vari sopralluoghi da effettuarsi almeno una volta a stagione per ogni comprensorio.	31/12	Saligari Mauro Pedrini Alessandro	30% 70%	

D	Svolgere in maniera innovativa, economica ed efficace le funzioni amministrative delegate ai sensi della L.R. 26/2014 - PISTE DA SCI	Espletamento funzioni delegate per l'apprestamento di nuove piste da sci o per modifica a quelle esistenti. Espletamento funzioni delegate per l'apertura /riapertura al pubblico di nuove piste da sci o per la modifica di quelle esistenti	n. istruttorie/ n. domande n. istruttorie/ n. domande	31/12 31/12	Saligari Mauro Pedrini Alessandro Saligari Mauro Pedrini Alessandro	90% 10% 90% 10%	
E	Svolgere in maniera innovativa, economica ed efficace le funzioni amministrative delegate ai sensi della L.R. 6/2012 - IMPIANTI A FUNE	Espletamento funzioni delegate per l'approvazione dei progetti di nuovi impianti a fune e/o sostituzione o modifica di impianti esistenti, mediante indizione di conferenza di servizi. Espletamento funzioni di verifica e controllo degli impianti in corso di esercizio (verifiche periodiche, revisioni ecc) in coordinamento con ANSFISA (ex USTIF) Milano; Espletamento funzioni per l'apertura al pubblico esercizio di nuovi impianti a fune e/o sostituzione o modifica di impianti esistenti;	n. istruttorie / n. domande n. istruttorie / n. domande n. istruttorie / n. domande	31/12 31/12 30/12	Saligari Mauro Pedrini Alessandro Saligari Mauro Pedrini Alessandro Saligari Mauro Pedrini Alessandro	90% 10% 90% 10% 90% 10%	

N.	Obiettivo	Descrizione	Indicatore proposto	Tempi	Personale	Target	Ragg.to
F	Svolgere in maniera innovativa, economica ed efficace le funzioni amministrative delegate ai sensi della L.R. 9/2005 – SERVIZIO VOLONTARIO VIGILANZA ECOLOGICA	Espletamento dell'attività di vigilanza e controllo sull'ambiente e sul territorio, nonché attività di educazione ambientale. Rinnovi nomine e tesserini, rilevazioni e monitoraggio guardie giurate. Assicurare la manutenzione di mezzi, strutture ed attrezzature collettive e personali	Collaborazione con le istituzioni richiedenti e partecipazione alle eventuali iniziative proposte. n. istruttorie / n. domande Gestione parco automezzi ed evadere dopo attenta valutazione, eventuali richieste.	31/12 31/12 31/12	Saligari Mauro Pedrini Alessandro Saligari Mauro Pedrini Alessandro Saligari Mauro Pedrini Alessandro	60% 40% 90% 10% 90% 10%	
G	Coinvolgimento in attività di Protezione Civile a livello sovracomunale	Partecipazione a diverse iniziative ed interventi in emergenza urgenza su richiesta di Comuni e organi istituzionali superiori.	N. interventi eseguiti.	31/12/	Saligari Mauro Pedrini Alessandro	70% 30%	